

CONSIGLIO COMUNALE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

ANNO 2022

**RESOCONTO INTEGRALE
DELLA SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2022**

Presidente CASSINADRI

Buonasera a tutti, diamo inizio al consiglio comunale del 30 novembre 2022 delle ore 21:00. Passo la parola al Vicesegretario, Dottoressa Jessica Curti, che procederà con l'appello e la verifica dei presenti.

Vicesegretario Dott.ssa CURTI:

COGNOME	NOME	Ruolo	Presenze
Daviddi	Giuseppe	Sindaco	x
Cassinadri	Marco	Presidente	x
Baraldi	Solange	Consigliere	x
Ferrari	Luciano	“	x
Cilloni	Paola	“	x
Ferrari	Lorella	“	x
Vacondio	Marco	“	x
Venturini	Giovanni Gianpiero	“	x
Maione	Antonio	“	x
Panini	Fabrizio	“	x
Ferrari	Mario	“	x
Balestrazzi	Matteo	“	x
Debbi	Paolo	“	x
Ruini	Cecilia	“	x
Strumia	Elisabetta	Vicepresidente	x
Bottazzi	Giorgio	Consigliere	AG
Corrado	Giovanni	“	x

Sono altresì presenti il Vicesindaco Silvia Miselli e gli Assessori Farina Laura, Benassi Daniele e Roncarati Alessia.

Vicesegretario Dott.ssa CURTI

Presenti 16.

Presidente CASSINADRI

Presenti 16, assenti giustificati 1, assenti non giustificati nessuno. Il Consiglio pertanto è validamente costituito.

Prima di iniziare il Consiglio propongo di fare un minuto di silenzio in memoria delle vittime di Ischia. Grazie.

(L'aula osserva un minuto di raccoglimento)

Presidente CASSINADRI

Prima di iniziare il Consiglio ricordo ai presenti che martedì 6 dicembre, alle ore 21:00 saranno convocati i consigli di frazione, vi deve essere arrivato l'invito, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del regolamento del consiglio di frazione stesso.

Come da comunicazione del 25 novembre, è iniziata anche la raccolta degli articoli per il periodico comunale che uscirà intorno al 20 dicembre, invito pertanto i gruppi a inoltrare testi non più lunghi di 1.600 battute, spazi inclusi, entro e non oltre il 10 dicembre.

Constatata la presenza dei consiglieri e la validità del Consiglio comunale, per l'esame del primo punto all'ordine del giorno, ossia "comunicazioni del Sindaco", passo la parola al Sindaco, Giuseppe Daviddi.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Sindaco DAVIDDI

Grazie, Presidente. Non ho comunicazioni, ma lascio la parola all'Assessore Daniele Benassi per una sua comunicazione.

Assessore BENASSI

Grazie, Sindaco. In questa occasione ci tengo a informare tutto il Consiglio e ad aggiornare il Consiglio sulla partecipazione del Comune di Casalgrande al progetto europeo OptiWaMag.

In particolare, vi informo che il Comune di Casalgrande ha concluso la sua partecipazione al progetto finanziato dal fondo europeo di sviluppo regionale con l'elaborazione di un piano d'azione volto a condividere le migliori pratiche a livello europeo nell'ambito della gestione dei rifiuti. L'iniziativa è stata occasione di scambio con gli altri Paesi europei sulle tematiche ambientali e soprattutto sulle innovazioni da apportare ai sistemi di raccolta dei rifiuti. Il progetto prevedeva una diversità di partecipanti, tra cui università, enti di ricerca e organizzazioni governative, fra cui cito Riga Technical University, la Regione della Tessaglia in Grecia, la Provincia di Östergötland in Svezia, il Comune di Lousada in Portogallo e l'Organizzazione per lo sviluppo dell'Ungheria.

Abbiamo fatto tesoro delle buone pratiche apprese dai partner europei, oltre ad aver contribuito alla riuscita del progetto e alla crescita delle conoscenze dei partecipanti. Il progetto è iniziato nel 2019 con la partecipazione al primo meeting interregionale di Linköping, in Svezia, e successivamente gli incontri si sono svolti principalmente da remoto a causa delle restrizioni dovute alla pandemia. I diversi incontri hanno permesso di condividere le pratiche messe in campo dai diversi stakeholder. Per il Comune di Casalgrande in particolare è stata l'opportunità di fornire un contributo in termini di differenziata e in particolare sui sistemi di raccolta. A questo scopo il nostro Comune si è avvalso di esperti esterni, che hanno condotto le attività del progetto e hanno elaborato un piano di azione condiviso con i partner al fine di migliorare il sistema di gestione e la raccolta dei rifiuti, con un particolare focus sul riciclo e sulla diminuzione degli imballaggi.

In particolare, il progetto è stata un'occasione per il Comune di constatare che la nostra percentuale di raccolta differenziata, in particolare del Comune di Casalgrande ma, più in generale, della regione Emilia-Romagna è una delle più alte a livello europeo, almeno tra i partner che sono stati partecipanti al progetto. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Assessore Benassi. Passiamo ora pertanto all'esame del secondo punto in ordine del giorno.

2. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 25 OTTOBRE 2022

Presidente CASSINADRI

È aperta la discussione.

Se non ci sono interventi, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo ora alla votazione: favorevoli? 15, contrari? Nessuno, astenuti? 1.

Il Consiglio ha approvato a maggioranza il secondo punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del terzo punto in ordine del giorno.

3. SECONDO PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 E SUCCESSIVE VARIAZIONI DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000

Presidente CASSINADRI

Passo la parola al Vicesindaco Miselli per l'illustrazione del punto.

Vicesindaco MISELLI

Grazie Signor Presidente. Buonasera a tutti. Siamo a novembre, come tutti gli anni abbiamo il secondo provvedimento di salvaguardia degli equilibri dopo quello di luglio che, ricordo, è obbligatorio, mentre questo secondo provvedimento è previsto nel nostro regolamento della contabilità.

Questo secondo provvedimento ci permette di fare una fotografia finale del presunto andamento dell'anno in corso, che poi verrà chiuso con il rendiconto della prossima primavera. Quest'anno, anche per effetto delle variazioni che si sono succedute in modo abbastanza puntuale nel corso di tutto questo 2022, abbiamo un provvedimento che sostanzialmente fotografa una situazione che si mantiene stabile per quello che riguarda le entrate previste, si mantiene in linea con le previsioni anche della parte delle uscite e, di conseguenza, registra delle micro variazioni sui vari capitoli, sia per quello che riguarda le entrate nei capitoli che per quello che riguarda le uscite, le spese. Quindi ci sono tante compensazioni sui capitoli, la differenza è minima, parliamo di uno scostamento di poco più di 40.000 euro. La maggior parte di queste variazioni sono proprio date da trasferimenti, da assestamenti vari che ci sono all'interno dei vari settori.

Vi cito pertanto quelli un po' più rilevanti all'interno dell'elenco delle variazioni che voi avete, che vi è stato fornito. Parliamo di 39.000 euro di entrate, che sono date per la maggior parte da trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche per contributi centri estivi, sanificazione, rimborsi enti, quindi varie entrate di questa natura, in corrispondenza c'è tra l'altro una variazione negativa di 19.000 euro, quindi, come vedete, ci sono proprio tante compensazioni. Stessa cosa nel capitolo relativo alle entrate extratributarie, che ha un'entrata positiva di 46.000 euro, ma ha un'uscita di 12, una negativa di 12, una parte data dalle carte d'identità, diritti di segreteria; le minori entrate sono diritti di segreteria su pianificazione, quindi assestamenti dovuti sempre alla gestione degli uffici.

Sulle entrate in conto capitale registriamo un'entrata di 13.000 euro per dei contributi che vengono da controlli per l'abusivismo edilizio. Andando avanti con quelle significative, nelle

spese troviamo 22.000 euro di maggiori spese, che sono date principalmente dai diritti di rogito del segretariato, della parte del segretariato comunale; e poi abbiamo, sempre, guardando un po' le voci principali, servizi istituzionali per 15.000 euro come variazione negativa di spesa per restituzione di oneri; servizi istituzionali, altre gestioni con una variazione di 23.000 per maggiori spese di 5.000 per, invece, risparmio cause legali, più gestione calore. Gestione calore ha fatto un po' anche la parte predominante nelle variazioni. Sempre nella gestione calore registriamo una variazione di maggiore spesa, comunque compensata in parte per quello che riguarda l'istruzione e diritto allo studio, dove abbiamo 18.000 come variazione positiva e 27.000 come variazione negativa; sempre sul capitolo dell'istruzione e diritto allo studio, però il 04061, abbiamo per effetto di variazioni maggiori spese del trasporto scolastico e trasferimenti per parte del sostegno 18.500 euro; sempre per la parte relativa al calore abbiamo sulla tutela e valorizzazione dei beni, quindi la parte biblioteca e affini, 21.000 euro di maggiore spesa a fronte di una piccola variazione invece in positivo, quindi in diminuzione della spesa di 7.000 euro; sulle politiche giovanili registriamo, sempre per il calore, 28.000 euro varie prestazioni in maggiore uscita e qualche risparmio invece con qualche contributo in meno che si è venuto ad avere per 14.000 euro.

Direi che di altro di importante vi posso solo citare sui trasporti manutenzioni, attività di minuterie per 14.000 euro e una spesa, che peraltro è correlata all'entrata, sempre sul trasporto e diritto alla viabilità che è in conto capitale di 18.000 euro, che però è correlata all'entrata.

Non abbiamo nessun tipo di prelievo dal fondo libero, quindi dal conto capitale libero, quindi la variazione veramente di assestamento fa ben sperare per un rendiconto che sarà assolutamente in linea con le previsioni che abbiamo tenuto nel corso dell'anno.

Questa sera è presente in Consiglio con me anche il responsabile del Settore finanziario, la Dottoressa Gherardi, e siamo ovviamente entrambe disponibili per qualsiasi domanda. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Vicesindaco Miselli. È aperta la discussione. Consigliere Debbi.

Consigliere DEBBI

Grazie, Presidente. Alcune domande in riferimento alle variazioni. Per avere maggiori dettagli rispetto a quanto ci è già stato illustrato. Le spese per impianti sportivi, gestione calore vorrei capire per quali impianti, visto che, se non sbaglio, dovrebbero essere 28.500 euro questa variazione e soprattutto verso anche manutenzione ordinaria degli impianti sportivi. Chiedevo se la manutenzione ordinaria non faceva parte in qualche modo delle convenzioni attraverso le quali gli impianti vengono affidati. Quindi chiedo se semmai questi soldi verranno dati alle società sportive, che hanno in convenzione gli impianti o se verranno spesi invece direttamente dal Comune.

Poi si parla, alla missione 10, programma 5, titolo II, ci sono progetti di riqualificazione urbana, allora mi chiedevo, in specifico, quali progetti. Poi, missione 9, 1.1, manutenzione straordinaria argini viene scritto e sono 10.000 euro, che sono in realtà l'intero stanziamento che era stato preventivato all'inizio e questi probabilmente vengono tolti adesso perché, chiedo, probabilmente non c'è stata la necessità di fare manutenzione straordinaria degli argini in quest'anno, allora la mia domanda, non voglio fare il gufo, si parla di dissesto idrogeologico così, chiedo com'è lo stato dei nostri argini. Se non sono stati spesi perché non

ce n'è bisogno, bene. Però chiedo se non sono stati spesi perché effettivamente non ne abbiamo bisogno e il nostro territorio quindi è in sicurezza da questo punto di vista.

Un altro punto che mi incuriosiva era le minori entrate. Ha accennato il Vicesindaco a minori entrate, io avevo segnato per proventi sale, per 12.300 euro, invece il Vicesindaco mi pare abbia parlato di diritti di segreteria e allora siamo alla missione 30103, minori entrate per proventi sale per 12.300 euro, chiedo a cosa può essere dovuta questa diminuzione. Questi minori entrate.

Un'altra cosa, il 302003, minori entrate relative a sanzioni in materia ambientale, che sono 15.000 euro su uno stanziamento totale di 34.000, quindi viene da pensare che, se non c'è stato bisogno di usare quanto stanziato per le sanzioni, che, da un punto di vista ambientale i cittadini, le imprese di Casalgrande stiano tenendo un comportamento tutto sommato corretto. Vorrei sapere se questa mia valutazione/considerazione è corretta.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Debbi. Vicesindaco Miselli....Sindaco Daviddi, prego.

Sindaco DAVIDDI

Non andiamo in fila con le risposte ma, mentre recupera dei dati, io parlo per il discorso dei rii, dei fossi e dei torrenti.

Da quando siamo arrivati è stata una delle prime nostre preoccupazioni. Se ben ricordate, nel 2019 ci siamo allagati a San Donnino, da quel momento abbiamo cominciato a prestare molta attenzione, abbiamo ripristinato tutti i fossi di scolo, il reticolo dei fossi in località San Donnino, poi abbiamo cominciato a valutare insieme al Consorzio di bonifica tutti i torrenti più importanti, partendo dal rio Rocca arrivando al rio Ripa, arrivando al rio Medici. Su questi torrenti abbiamo fatto degli interventi importanti, perché non stiamo spendendo dei nostri soldi, perché abbiamo avuto, a fronte anche di accordi con la bonifica, dei soldi da parte della bonifica che dovevano essere spesi sul nostro territorio e insieme a loro abbiamo fatto tanti lavori. Alcuni di questi soldi venivano dall'accordo che abbiamo chiuso, quando abbiamo ceduto il lago di Villalunga. Ma non solo, altri fondi ci vengono riconosciuti, come vengono riconosciuti a tutti i Comuni.

Non solo, in questo momento la bonifica ha firmato un accordo per le manutenzioni con la Regione Emilia-Romagna, perché era la Regione che era un po' in difetto nella manutenzione dei fossi, ma perché non aveva abbastanza personale per seguirlo, oggi ha dato questo compito sempre alla bonifica. Se voi vedete, per dire che siamo veramente molto attenti, guardate il canaletto cosa è stato fatto proprio nell'ultimo mese: è stata fatta una riqualificazione importante delle sponde, mettendo delle massicciate dove c'era il problema dell'erosione. Quindi stiamo lavorando molto, quasi tutte le settimane ci interfacciamo con la bonifica.

A breve partiremo anche, quando dico a breve sarà nei primi mesi del prossimo anno anche con un intervento importante di riqualificazione del rio Medici. Era già stato pulito, ma andremo anche a verificare quel tratto di rio Medici interessato anche da una sistemazione dal punto di vista di bonifica ambientale. Abbiamo già il finanziamento, quindi i rii e le frane sono molto attenzionate da parte nostra. L'imprevisto, la calamità purtroppo non possiamo prevederla.

In questi anni siamo intervenuti anche sulla frana che stava interessando via Statutaria, sempre con la bonifica, perché è l'ente preposto ad aiutarci a risolvere questi problemi. E con loro stiamo lavorando molto. Abbiamo pulito tutto il rio Varana che necessitava veramente di una pulizia importante ed è stato allargato e pulito in tutto il suo tratto più difficoltoso, che era quello in località Osteria Vecchia.

Sul torrente Varana, oltretutto, stiamo predisponendo un intervento importante per evitare che all'interno di questo torrente confluisca tutta la fogna di Osteria Vecchia. Abbiamo già un progetto, è già stato approvato anche da Regione Emilia-Romagna, finanziato. Siamo già in fase di accordi bonari con i proprietari, quindi il prossimo anno sicuramente partirà anche questo intervento. Quindi partiamo dal confine con Scandiano, arriviamo con confine Sassuolo, stiamo tenendo monitorati tutti i rii.

Abbiamo un'altra criticità a Veggia, sempre al rio Rocca, che sapete da quanti anni essere crollato il muro di contenimento del rio. Questo intervento è in fase di progettazione, partiranno i lavori in primavera, perché lì dobbiamo fare degli interventi che necessitano anche dell'autorizzazione sismica. Un altro intervento che sapete in merito frane è quello di Villalunga, che è già stato ultimato; il canale di Reggio è sotto controllo, sempre con bonifica, quindi ad oggi ci possiamo ritenere sicuri, stiamo monitorando tutto il nostro reticolo. La parte più delicata era a San Donnino, dove sapete che avevamo anche quel problema idraulico che era il ponte, molto probabilmente, se il tempo lo permette, già questa settimana, fine settimana, venerdì o al massimo i primi della prossima verrà demolito il ponte vecchio, apriremo la viabilità in modo provvisorio proprio per eliminare quella strozzatura in previsione anche dell'inverno. Quindi andremo a togliere quasi tutte le criticità del nostro territorio. Ma questo non ci deve far dormire sonni tranquilli, perché di interventi ce ne sono ancora molti da fare.

Presidente CASSINADRI

Grazie Sindaco Daviddi. Vicesindaco Miselli.

Vicesindaco MISELLI

Grazie. Cerco di rispondere alle richieste del consigliere Debbi, poi, se qualcosa, visto che le ha citate, presumo, utilizzando il prospetto della variazione di competenza o di cassa? Di competenza, grazie. Nella variazione quindi la prima che ha richiesto è quella dello 06011, se non sbaglio, che ha una variazione di 28.000 come variazione positiva e di 14.000 come variazione negativa, il dettaglio di questa? Perfetto. Qui abbiamo all'interno della variazione di maggiore spesa 6.000 euro circa di gestione del calore, poi di manutenzione che ci sono 3.200 euro, quindi non una cifra particolarmente importante, sono manutenzioni ordinarie che competono in questo caso al Comune e ci sono degli acquisti delle prestazioni di servizio per iniziative sportive per 13.000 euro, più altre piccole cose, interventi settore sportivo, prestazioni iniziative per 1.600 euro e 4.300 euro. Non ho il dettaglio delle prestazioni di servizio per iniziative sportive, quindi, se lo desidera, poi glielo facciamo ovviamente pervenire.

Alla seconda domanda, se non sbaglio, può rispondere la Dottoressa Gherardi.

Dottoressa GHERARDI

Rispondo io a quella sulla missione 10, sul progetto di riqualificazione urbana, perché è una risposta essenzialmente tecnica.

“Progetti di riqualificazione urbana” è il nome del capitolo, è il nome che fu dato a suo tempo a quel capitolo. E perché è stato tenuto distinto? Se voi vedete, sono 13.000 euro, che è esattamente l'importo delle maggiori entrate per irrogazione di sanzioni per abusivismo edilizio, perché le sanzioni per abusivismo edilizio andrebbero utilizzate prioritariamente a ripristinare il patrimonio, l'arredo urbano, le strade deturpate dagli abusi. Pensiamo a certi abusi in certi Comuni costieri, eccetera. Fortunatamente noi in Comune di Casalgrande finora non abbiamo mai avuto abusi edilizi che richiedono un intervento di ripristino delle strade, del decoro, eccetera. Per cui li destiniamo alla riqualificazione urbana intesa come manutenzione straordinaria delle strade sostanzialmente. Però ha un nome ad hoc, perché noi come Settore finanziario dobbiamo sempre tenere sotto controllo che ci sia praticamente perfetta corrispondenza tra le entrate da abusivismo e la relativa spesa in conto capitale. Quindi è il nome del capitolo che può far pensare a un progetto specifico, in realtà è una nomenclatura di carattere tecnico.

Sindaco DAVIDDI

Solo una piccola informazione. In questi anni, gli anni in cui siamo noi ad amministrare Casalgrande non ci sono stati grandi interventi sull'abusivismo edilizio, tranne un caso, che è quello di Salvaterra purtroppo, di cui tutti sono a conoscenza, quindi mi sembrava giusto riportarlo, perché in quelle cifre ci sono quelle sanzioni.

Gli interventi che sono stati fatti sul castello di Salvaterra, interventi che non sono stati autorizzati e in questo momento è stato sanzionato, è stata mandata tutta la documentazione alla procura e c'è la soprintendenza delle belle arti che sta valutando il ripristino e che andrà a imporre al proprietario. Non c'è solo un proprietario, sono più proprietari che sono stati sanzionati per quell'abuso. Quello è l'abuso più importante del nostro territorio, perché purtroppo riguarda un bene storico monumentale, perché quel castello risale al 1400, quindi era un bene vincolato. Ma, oltre a essere vincolato, era anche veramente bello. Adesso i tecnici della soprintendenza stanno valutando il male minore per poterlo recuperare e renderlo dignitoso.

Vicesindaco MISELLI

Mi pare che ci siano ancora due domande rispetto a quelle che ha fatto, se mi può ripetere solo i capitoli.

Consigliere DEBBI

Li ripeto, prima però volevo aggiungere una considerazione. Non ho capito, quindi noi abbiamo sanzionato per 13.000 euro, se ho ben capito. Questo è l'importo della sanzione a chi ha fatto questo abuso?

Sindaco DAVIDDI

Non ho detto il dettaglio della cifra. Ho detto, visto che ci siamo riferiti a delle sanzioni per abusi edilizi, ho detto il caso più eclatante, l'ho voluto menzionare, è questo di Salvaterra. Non sono andato nel dettaglio della cifra per dire quella cifra corrisponde pari all'abuso di

Salvaterra. Però in questi tre anni è l'abuso più eclatante, era riportato anche nelle cronache sui giornali, quindi era giusto menzionarlo.

Consigliere DEBBI

Grazie. Sugli argini abbiamo già risposto. Le minori entrate per proventi sale, capitolo 301003. Minori entrate per sanzioni ambientali, dove fondamentalmente chiedevo una considerazione.

Ma mi ricollego alla risposta del Vicesindaco sul capitolo dello sport, ha detto che la manutenzione ordinaria che è di competenza del Comune...

Vicesindaco MISELLI

Ce ne sono alcune, sì.

Consigliere DEBBI

Perché sapevo che le manutenzioni ordinarie di solito, se c'è una convenzione con una società sportiva che ha in cura il bene e che cura l'impianto, sono normalmente...

Vicesindaco MISELLI

Le ricordo che non tutti i beni che sono gestiti a livello sportivo sono in convenzione. Non tutti. Pensiamo per esempio a Salvaterra, che in questo momento non è in convenzione.

Consigliere DEBBI

Quindi riguarda Salvaterra questo?

Vicesindaco MISELLI

Questo non glielo so dire. Non ho questo livello di dettaglio. Se lo desidera, ripeto, possiamo comunque arrivare a fornirglielo. Ovviamente all'interno del sistema c'è.

Presidente CASSINADRI

Sindaco Daviddi.

Sindaco DAVIDDI

Faccio una considerazione anch'io sul discorso delle minori sanzioni in tema ambientale. Effettivamente i nostri cittadini si stanno comportando bene, l'Amministrazione comunque è andata incontro anche alle esigenze, infatti abbiamo aumentato di molto anche il tempo di apertura della nostra isola ecologica. Questo tempo continuato è stato valutato positivamente. Abbiamo solo un problema che dobbiamo evidenziare, che però non riguarda i cittadini di Casalgrande, è la migrazione in questo momento dei rifiuti di altri Comuni limitrofi, perché hanno adottato il porta a porta, che però non sta funzionando come dovrebbe. O perlomeno non si sono ancora abituati. Perché noi abbiamo le zone limitrofe a questo Comune, via Botte e via Fiorentina, che sono mitragliate proprio tutti i giorni da cittadini di Arceto e di Scandiano che si recano presso il nostro territorio a conferire i rifiuti. Penso anch'io che sia una questione di tempo, si abitueranno e smetteranno, però è un problema che il Comune di Scandiano dovrà cercare di affrontare. Hanno provato a realizzare delle eco station e ne

metteranno alcune anche in riva al confine con Casalgrande, perché, ripeto, noi abbiamo questo confine che è mitragliato da cittadini di altri Comuni, che non riescono a conferire il rifiuto indifferenziato.

Presidente CASSINADRI

Grazie Sindaco Daviddi. Vicesindaco Miselli.

Vicesindaco MISELLI

Rispetto alle minori entrate di cui chiedeva del capitolo 301003, in realtà i proventi sale hanno registrato una minore entrata per 300 euro, per quello non la trovavo, era talmente piccola che si era persa. La maggior parte delle minori entrate sono date da diritti di segreteria di pianificazione territoriale, quindi probabilmente un minor accesso agli atti. Forse è rimasto indietro un punto.

Presidente CASSINADRI

Consigliere Debbi.

Consigliere DEBBI

Grazie Presidente. Sinceramente la sua spiegazione, signor Sindaco, riguardo alla migrazione dei rifiuti mi lascia un pochino dubbioso. Cosa fa, va a chiedere a chi si ferma lì da dove viene: se viene da Arceto o se viene da Scandiano? Come si fa a dire “sono quei cittadini che conferiscono male”?

Ad ogni modo la soluzione è semplice: se noi li tiriamo via i nostri bidoni, non vengono più questi cittadini diseducati che vengono a conferire. Cosa succede negli altri Comuni dove c'è il porta a porta? O dove c'è, io non voglio fossilizzarmi sul porta a porta, dove c'è un altro sistema che comunque è legato alla tariffa puntuale? Se i cittadini vedono un bidone dove conferire correttamente, probabilmente ci vanno. Ma, se non c'è, come noi avremmo dovuto fare già da tempo, probabilmente questi rifiuti non migrano, non c'è migrazione dei rifiuti.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Debbi. Replica del Sindaco, però chiedo di restare sull'argomento.

Sindaco DAVIDDI

Siamo andati fuori, però giusto una replica. Come facciamo a sapere se vengono da Scandiano. Abbiamo le targhe, facciamo la foto e quindi sappiamo chi sono. Ci sono i vigili e le Gev che stanno lavorando.

Ogni Comune ha diritto ad adottare il suo proprio sistema, non è che deve adottare un sistema perché un altro non funziona. Quindi, se noi abbiamo il nostro bidone, non è detto che sia scontato che ci debbano venire gli altri. Quindi penso che, se è democrazia che un Comune abbia il suo sistema, anche l'altro può avere il suo. E comunque non è detto che, se non c'è il bidone, come vediamo noi tutti i giorni, questo sacchetto non sia poi lungo i fossi, quindi probabilmente il male minore è che sia vicino al bidone di Casalgrande e che Casalgrande sanzioni il cittadino di Scandiano.

Presidente CASSINADRI

Grazie Sindaco Daviddi. Altri interventi? Se non ci sono ulteriori interventi, dichiaro conclusa questa fase. Chiedo pertanto ora se ci sono delle dichiarazioni di voto.

Dichiaro conclusa la fase della dichiarazione di voto, passiamo pertanto ora alla votazione: favorevoli? 11, contrari? 4, astenuti? 1.

Passiamo ora alla votazione sull'immediata eseguibilità: favorevoli? 11, contrari? 4, astenuti? 1.

Il Consiglio ha approvato a maggioranza e reso immediatamente eseguibile il terzo punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del quarto punto in ordine del giorno.

4. SECONDA MODIFICA AL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023 AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016

Presidente CASSINADRI

Passo la parola al Vicesindaco Miselli per l'illustrazione.

Vicesindaco MISELLI

Grazie, Presidente. Presentare il programma biennale degli acquisti è obbligatorio ogni volta che c'è una variazione che ha un impatto unitario, stimato pari o superiore a 40.000 euro. In questo caso il valore che viene iscritto nel programma biennale, che comporta la presentazione dello stesso a questo Consiglio, è l'ultima riga che trovate all'interno del programma stesso e che è relativa poi al punto successivo che andremo a discutere dell'affidamento del servizio di tesoreria del Comune. Questo servizio che oggi aveva delle condizioni di favore storiche e che non sono più mantenibili nel tempo, vista la situazione anche economica complessiva che c'è sulle banche, sul costo del denaro, ci ha costretto a iscrivere una ipotesi di costo all'interno del nostro programma biennale per poter poi andare in aggiudicazione. Pertanto l'adempimento è obbligatorio, fa parte della gestione ordinaria e quindi di conseguenza vi chiedo di approvare il programma biennale degli acquisti.

Aggiungo un dettaglio. Non citerò la cifra che è stata indicata nel programma biennale per questioni di riservatezza, rispetto, pur avendola a voi sottoposta, perché voi l'avete nel documento, visto che andremo poi a portare in gara il servizio di tesoreria, sperando che ci sia l'approvazione del Consiglio questa sera, a partire da domani. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Vicesindaco Miselli. È aperta la discussione. Consigliere Debbi.

Consigliere DEBBI

Chiedo, tra i punti aggiunti, non c'erano anche le spese e i viaggi per la gestione ordinaria e gli avvisi di accertamento Tari rispetto all'ultimo programma degli acquisti? Volevo chiedere che cosa acquistiamo in questo senso con questa spesa. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Debbi. Vicesindaco Miselli.

Vicesindaco MISELLI

Questo è un aggiornamento. In realtà noi abbiamo alcuni servizi che sono dati all'esterno come Tari, in particolare con il nostro gestore Iren per quello che riguarda la riscossione dei tributi e con il gestore di Fraternità Sistemi per quello che riguarda alcuni tipi di tributi come l'Imu. È stato adeguato l'importo, per cui è stato iscritto nel programma biennale degli acquisti.

Presidente CASSINADRI

Grazie Vicesindaco. Altri interventi? Consigliere Debbi.

Consigliere DEBBI

Una domanda. È stato adeguato maggiorandolo, diminuendolo? Perché io ho qua l'importo, che non so se posso dire. Non c'è il bando. Qua sono 133.000 euro per due anni, mi sembra.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Debbi. Dottoressa Gherardi.

Dottoressa GHERARDI

È stato aggiornato in quanto il servizio scavalla anche il 2022, quindi arriverà fino al 2023. Quindi per prudenza estrema l'abbiamo inserito in questo programma, di modo che io poi lo aggiornerò automaticamente sul Sitar, che è il sito dove noi dobbiamo mantenere... è un po' come il programma triennale delle opere: deve essere sempre aggiornato in base all'andamento in questo caso biennale, quindi anche sul 2023. Quindi abbiamo inserito anche la previsione dell'affidamento Tari, che quindi non troverete poi nel programma biennale che faremo insieme al bilancio 2023/2024, perché quello che viene inserito nei programmi precedenti e scavalla il biennio non deve poi essere riproposto nell'anno successivo. Queste previsioni sono, come nel caso della tesoreria, di massima, potremmo andare a spendere, anzi, questo è l'auspicio, molto meno e in questo caso non si deve modificare il programma biennale, che va modificato solo nell'ipotesi in cui si dovesse andare a fare di più o a spendere di più, perché si è deciso di ampliare un affidamento o meno. Allora in quel caso sarebbe necessario rifare una sua modifica. Così per precisazione.

Presidente CASSINADRI

Grazie Dottoressa Gherardi. Altri interventi? Se non ci sono ulteriori interventi, dichiaro conclusa la discussione. Chiedo a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto.

Dichiaro conclusa la fase della dichiarazione di voto, passiamo pertanto ora alla votazione: favorevoli? 11, contrari? 4, astenuti? 1.

Passiamo ora alla votazione per l'immediata eseguibilità: favorevoli? 11, contrari? 4, astenuti? 1.

Il Consiglio ha approvato a maggioranza e reso immediatamente eseguibile il quarto punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del quinto punto in ordine del giorno.

5. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01.01.2023 – 31.12.2027. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

Presidente CASSINADRI

Passo la parola al Vicesindaco Miselli per l'illustrazione del punto.

Vicesindaco MISELLI

Come dovrete aver visto all'interno della proposta di delibera che vi è arrivata, il prossimo 31 dicembre, quindi fra poco, scade il contratto in essere per l'espletamento del servizio della tesoreria comunale che copriva il periodo 2018/2022, ed era stato stipulato con la cassa centrale Banca Credito cooperativo. Si rende quindi necessario stipulare una nuova convenzione e quindi questo è l'atto che dà l'avvio alle procedure di affidamento per il servizio di tesoreria. Noi proponiamo di conseguenza uno schema di convenzione, che è quello che avete sempre trovato in allegato e diamo mandato alla responsabile della parte finanziaria, Dottoressa Gherardi, di effettuare tutte le prassi necessarie per arrivare ad individuare un nuovo tesoriere.

L'avere il tesoriere è indispensabile all'intero del Comune. Purtroppo sappiamo che non è un tipo di servizio che il sistema bancario propone in modo favorevole, per cui speriamo di avere un nuovo tesoriere comunque nel breve.

Diversamente da quello che è accaduto, in cui il servizio godeva di un valore per l'utilizzo molto favorevole al Comune, da quest'anno, dall'anno prossimo quasi sicuramente avremo un importo più alto e direi era il motivo per cui nel punto precedente abbiamo dovuto appunto adeguare il programma degli acquisti, perché c'è una previsione di spesa che inciderà anche sul bilancio del prossimo anno per questo servizio di tesoreria.

Rispetto alla convenzione, che è stata redatta secondo tutti i criteri necessari dal Settore finanziario, c'è naturalmente anche la Dottoressa Gherardi per ogni tipo di domanda. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Vicesindaco Miselli. È aperta la discussione. Consigliere Debbi.

Consigliere DEBBI

Se ho ben capito dalla risposta al punto precedente, da domani dovrebbe uscire il bando per l'affidamento alla ricerca di un nuovo tesoriere.

Chiedo una cosa riguardo a questo, perché noi un anno fa approvammo una mozione che fu presentata dal gruppo di maggioranza in riferimento alle banche armate, che prevedeva l'inserimento di alcuni requisiti in caso di un bando di affidamento a un servizio di tesoreria. Io ho cercato nello schema di convenzione qualcosa che richiamasse questa mozione, però magari non è il documento, visto che si faceva riferimento a punteggi per un bando, allora mi chiedo, visto che il bando esce domani abbiamo detto, se questi punti sono stati inseriti, se questi requisiti che il Consiglio comunale, la mozione fu approvata a maggioranza, scusi, all'unanimità, la votammo tutti, se hanno trovato attuazione nel bando che vedremo domani. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Debbi. Dottoressa Gherardi.

Dottoressa GHERARDI

Parto dalla parte finale. Come ha già intuito correttamente, non è stata inserita nella convenzione, perché non c'è una legge che vieta alle banche di intraprendere o avere dei rapporti, come si usa dire, che le qualifichi come banche armate, quindi noi non potremmo mai in convenzione metterlo come requisito obbligatorio. È però, invece, un criterio di valutazione di quello che viene presentato.

Io però faccio anche una precisazione. Si è parlato di bando e va bene, in realtà noi per accelerare le procedure, come moltissimi Comuni, considerata anche la scarsissima, come ha giustamente introdotto il Vicesindaco Miselli, ormai ce lo diciamo da diversi anni, la scarsissima appetibilità del sistema di tesoreria per tanti motivi, non ultimo il ritorno della tesoreria unica, per cui, come ci siamo detti tante volte, alle dieci di sera scatta un cut-off nella cassa del nostro tesoriere e tutte le nostre somme che giacciono sulla tesoreria nostra partono in automatico e vanno alla Banca d'Italia, nel nostro conto di tesoreria unica. È per quello che alla banca non è più assolutamente conveniente, perché non può neanche godere di una giacenza sui suoi conti.

Addirittura, ne parlavamo con il mio collega, un tempo il tesoriere oltre a offrire il servizio, obbligatorio per legge, gratuitamente, ci sponsorizzava anche, cioè ci dava anche delle entrate. Adesso qual è il problema? Che molti Comuni, speriamo noi no, non sono riusciti a trovare nessun tesoriere. Le procedure sono durate, sono andate sempre deserte e cosa succede in quel frangente? Noi adesso abbiamo, da convenzione attuale, un obbligo, che ha l'attuale tesoriere, di proseguire per sei mesi la gestione, quindi fino al 30 giugno 2023 alle stesse condizioni della gara del 2017, per noi anche abbastanza favorevoli rispetto a quello che è il mercato e a quello che sarà in futuro, ma scaduti quei sei mesi, se noi non troviamo un altro tesoriere, l'attuale deve per legge continuare a farci il servizio, ma a quel punto, come capitò ed è capitato a tanti Comuni, il tesoriere si siede davanti al Sindaco e può chiedergli quello che vuole, perché l'alternativa è che noi rescindiamo dal contratto. Ma noi non possiamo fare il servizio bancario.

Tutto questo per dirvi che ai fini di accelerare, mi collegavo a quello che vi dicevo prima, le procedure di affidamento, noi intendiamo avvalerci di una norma di semplificazione che è stata introdotta con il DL n. 76/2020 e modificato ulteriormente con il DL n. 77/2021, che per dare impulso, rapidità alle procedure di affidamento dei contratti, per gli affidamenti di servizi e forniture di importo fino a 139.000 euro, una volta erano 40.000, poi l'hanno portato a 75.000, adesso a 139.000, fino però al 30 giugno 2023, è possibile procedere anche con un affidamento diretto all'interno ovviamente del mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Quindi come intendo procedere io? Ve lo anticipo, perché in esito alla votazione di stasera già domani io intendo procedere in questo senso. Pubblicherò un avviso di indagine di mercato, in cui io chiedo sostanzialmente agli operatori eventualmente interessati di presentarmi un'offerta, in cui mi dicono sostanzialmente che cosa vogliono per fare il servizio.

Mi ricollego all'altro discorso del programma biennale degli acquisti, che sarà poi pubblicato da domani, lo potete vedere, ma anche io, nell'indagine di mercato che farò, sono obbligata a dare un valore al contratto, ma è un valore che io do, stimato, a questo contratto ai soli fini di

capire quale sia la norma del codice dei contratti che si può applicare. Perché ovviamente, se io so di muovermi in un appalto che ha un valore di 1 milione di euro, sono obbligata a seguire determinate procedure molto complesse. Se mi muovo in un appalto che ha circa un valore massimo di 100.000 euro, chiaramente posso seguire altre procedure molto più semplificate. Ma anche chi legge i miei atti, deve avere la possibilità di valutare se io sto agendo legittimamente o meno. Quindi l'idea è quella di mandare fuori questa indagine di mercato proprio per valutare le soluzioni presenti sul mercato, le condizioni applicabili e la presenza di operatori. A seguito di quello che io riceverò su questa indagine di mercato, poi faremo le nostre valutazioni. Nel senso che, se arriva una proposta che è vantaggiosa, che è economicamente per noi sostenibile, si può andare, ripeto, con affidamento diretto a trattativa diretta sui mercati elettronici della pubblica amministrazione. Se dovessero arrivare anche due o più offerte, magari difficilmente comparabili perché ci sono tante voci, avete visto in convenzione, le spese bancarie, i Sepa, eccetera, dopo li metteremo in competizione attraverso una procedura negoziata, sempre sui mercati elettronici della pubblica amministrazione, in quel momento potremo inserire come criterio di valutazione, come punteggio tutti i vari punteggi che verranno dati in base alle offerte, in base all'aspetto tecnico ed economico, ma un punteggio molto sostanzioso per chi eventualmente può fregiarsi del titolo di "banca non armata" sostanzialmente.

Questo per farvi un po' il quadro della situazione. Indagine di mercato è, lo dice la parola stessa, un'indagine, non fa sorgere nessun diritto in base a chi si propone, a chi mi manda una sua proposta, per cui non so, se mi arriva una proposta folle, adesso la butto così all'estremo per farmi capire, io non impegno, non faccio niente che sia qualificabile come una determina a contrarre, è solo un sondare il terreno. Poi, in base a quello che riceveremo, sperando che rispondano, prenderemo le decisioni su quale sarà la procedura migliore da seguire, più rapida ed efficace.

Presidente CASSINADRI

Grazie Dottoressa Gherardi. Ci sono altri interventi? Se non ci sono ulteriori interventi, dichiaro conclusa la discussione, chiedo pertanto se ci sono delle dichiarazioni di voto.

Dichiaro conclusa la fase della dichiarazione di voto, passiamo ora alla votazione: favorevoli? 11, contrari? Nessuno, astenuti? 5.

Passiamo ora alla votazione sull'immediata eseguibilità: favorevoli? 11, contrari? Nessuno, astenuti? 5.

Il Consiglio ha approvato a maggioranza e reso immediatamente eseguibile il quinto punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del sesto punto in ordine del giorno.

6. VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, SECONDO LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO – CONTROLLO STRATEGICO INFRANNUALE

Presidente CASSINADRI

Passo la parola al Vicesindaco Miselli per l'illustrazione del punto.

Vicesindaco MISELLI

Questo punto, come il primo che abbiamo affrontato questa sera di carattere operativo sull'assestamento, è un punto obbligatorio. Avete ricevuto la griglia sullo stato di attuazione dei programmi, che è stata approvata in Giunta lo scorso luglio, non c'è nessuna variazione significativa da inserire all'interno della griglia, quindi è stata approvata esattamente come a luglio era stata definita. Non sono arrivate osservazioni in merito.

Rispetto allo stato di attuazione sono presenti oltre a me e al nostro Sindaco, anche tre dei nostri assessori, per cui, se ci sono delle domande specifiche rispetto a quanto descritto nello stato di attuazione, che sostanzialmente porta avanti i vari obiettivi che ci siamo dati quest'anno con i vari settori, ognuno per la propria competenza, se ci sono domande rispetto a questo, direi che siamo tutti disponibili a dare delle risposte ovviamente.

Per quello che riguarda in particolare i settori che oggi sono in capo a me, quindi il Settore finanziario, il Settore demografico e la parte di gestione del personale, abbiamo lavorato per quello che riguarda sul personale su formazione, insieme soprattutto con l'Unione. Per quello che riguarda il demografico sul potenziamento del servizio dell'anagrafe e sulla definizione finale per quelli che sono gli orari di accesso dell'anagrafe dopo il sondaggio che è stato fatto lo scorso anno e abbiamo proseguito sulla parte relativa poi alla cittadinanza digitale, su cui stiamo molto lavorando e devo dire con grande soddisfazione anche ai tavoli digitali, oltre che tavoli comunali e anche tavoli infracomunali.

Resto a disposizione per le domande. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Vicesindaco Miselli. È aperta la discussione. Consigliere Debbi.

Consigliere DEBBI

Mi spiace, torno a parlare della questione dei rifiuti, visto che è un punto dell'attuazione dei programmi.

L'assessore ci ha spiegato all'inizio che ha partecipato a questo evento molto interessante, però, se devo vedere il risultato, sicuramente sarà stata un'esperienza certamente produttiva e proficua, risultati conseguiti al 30 giugno dice "prosegue l'impegno dell'Amministrazione". D'accordo. Mi fa piacere che l'Amministrazione si impegni, però ricordo che sono passati già tre anni e ad oggi non abbiamo ancora trovato questo sistema alternativo da tanto tempo. Nel frattempo intorno a noi il Sindaco è andato sul giornale, lei dicendo della eco station, abbiamo le 130 eco station che verranno..questo a gennaio del 2021 direi, quindi di tempo ne è passato, nel frattempo i nostri confinanti, che saranno anche tanto infidi e ingannatori, però ricevono un premio da Legambiente come il Comune che ha maggiormente incrementato la raccolta differenziata all'interno del proprio Comune, cioè il Comune di Scandiano. Qui alla fine siamo rimasti a come eravamo tre anni fa.

Io non dico che ci vuole un sistema o ce ne vuole un altro, bisogna a un certo punto agire. D'accordo valutare, ma, secondo me, se si aspetta sempre il sistema migliore facendone una questione di sistema di raccolta, probabilmente non si agisce mai, perché saremo ancora fermi probabilmente a buttare tutto nello stesso bidone, se non c'è un approccio magari anche graduale. Non sarà perfetto un sistema di raccolta, però vediamo che va nella direzione di porre il rifiuto solido, di aumentare la raccolta differenziata. Percorriamola, affrontiamo le criticità e poi magari evolveremo in un sistema ancora migliore, come magari stanno facendo

tanti adesso, che magari dal porta a porta possono evolversi anche in altri sistemi, non voglio dire che il porta a porta sia migliore, magari in altri sistemi ben più efficaci. Però nel frattempo avranno avuto l'educazione alla differenziazione che è un sistema, come il porta a porta o come l'eco station può essere allo stesso modo, che riesce a dare, perché forza in un qualche modo a un maggior impegno nella differenziazione.

Questa non è forse la cosa più gradita da parte dei cittadini, anche il doversi impegnare di più per conferire correttamente, però occorre anche un'azione educativa in questo senso. Adesso io non sono qui a sponsorizzare un sistema, giustamente l'assessore ha detto che abbiamo dei buoni risultati come raccolta di rifiuti differenziati, come differenziazione. È vero. In Emilia-Romagna, non solo nel Comune di Casalgrande, in tutta l'Emilia Romagna ci sono ottimi risultati. Infatti noi non stiamo parlando di partire da una situazione non positiva per andare verso una situazione buona, ma da una situazione buona migliorare ancora. Altri Comuni lo stanno facendo. Ottengono dei risultati migliori, facendo altri sistemi. Noi siamo un po' fermi. Da tre anni siamo un po' fermi a quello stesso livello, che è comunque positivo, perché il sistema della raccolta capillare comunque ha consentito di raggiungere un certo livello, però viene chiesto di fare un qualcosa in più.

Allora io dico abbiamo il coraggio di andare verso qualcosa in più. Se ci sono le eco station, facciamo le eco station, andiamo verso un sistema di tariffazione puntuale, però qualcosa facciamo, perché il tempo passa e vedo che siamo ancora al punto di partenza. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Debbi. Assessore Benassi.

Assessore BENASSI

Grazie, Presidente. Io mi riallaccio anche a quanto detto prima dal Sindaco. Non la vedo in questo modo, nel senso che non si può dire che non abbiamo agito in questi anni, anche perché la nostra idea è sempre stata chiara, è sempre stata condivisa anche con i cittadini e il nostro sistema e il sistema che vogliamo implementare sul comune di Casalgrande credo non sia nascosto a nessuno e non sia un segreto. È stato ribadito in tutte le varie assemblee, in tutti i consigli locali di Atersir a cui abbiamo partecipato, è stato condiviso con i Sindaci della provincia, è stata chiesta collaborazione al nostro gestore al fine di velocizzare i tempi per l'implementazione di questo sistema, anche proprio perché siamo consci di essere in un territorio dove la raccolta differenziata è un tema sentito, abbiamo risultati positivi e dobbiamo sicuramente migliorarli e passare a un sistema che ci consenta l'applicazione della tariffazione puntuale, anche perché diventerà ovviamente, come è giusto che sia, un obbligo anche per il nostro Comune. Lo vogliamo fare e lo vogliamo fare tramite il sistema che proponiamo.

Stiamo agendo in questo sistema e stiamo agendo in questa direzione, anche predisponendo le piazzole per i rifiuti, come abbiamo fatto durante questi anni, proprio per predisporre l'arrivo dei nuovi contenitori. Ovviamente, come dice il consigliere Debbi, siamo anche disposti a collaborare insieme, se il sistema delle eco station viene supportato anche da altre parti politiche, perché noi questo vogliamo fare, cioè agire attraverso questo tipo di modello e non attraverso il porta a porta.

Come ripeto, ho già detto in altre varie occasioni, non si può, visto che il sistema di raccolta porta a porta l'abbiamo già implementato a Salvaterra, diciamo "facciamo una prova sul resto del Comune, poi vediamo se funziona e torniamo indietro", perché si sta parlando di centinaia di migliaia di euro, se non milioni. Quindi, una volta che si è presa una decisione, che noi dopo le dovute valutazioni abbiamo preso, dobbiamo perseguirla. Pertanto siamo impegnati verso questa direzione, verso il sistema delle eco isole. Stiamo continuando in questa direzione, se anche da quello che ho capito dal consigliere Debbi può essere un'alternativa corretta anche per il gruppo consiliare del PD, noi viaggiamo in questo verso. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Assessore Benassi. Consigliere Debbi.

Consigliere DEBBI

Non avevo capito che l'ostacolo alla realizzazione fosse [...] non credo che la questione si possa porre in questi termini. Le eco station potevano già essere realizzate, visto che sono un sistema di mitigazione della raccolta porta a porta, già il nostro regolamento dei rifiuti consente di installare delle eco station, potevano essere messe come prova anche già sul nostro territorio durante il passaggio del porta a porta.

Però non ci si può secondo me fermare a dire il gestore non vuole fare, ma noi continuiamo a volerlo fare. Però, ripeto, non penso che, possiamo anche provare come gruppo consiliare PD, a far cambiare idea al gestore, però non lo so se porre in questi termini la questione. Però continuando con questo atteggiamento, vedo che non si va mai avanti. Ad un certo punto secondo me bisogna anche probabilmente procedere per step, magari passando attraverso l'estensione del porta a porta per raggiungere risultati migliori. Se nel frattempo questo è quello che ci consente di fare il gestore. Poi magari, visto che altri Comuni so che stanno cambiando in questo momento, si può andare verso un'altra soluzione. Però secondo me qualcosa per passare a dei risultati migliori si può fare. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Debbi. Assessore Benassi.

Assessore BENASSI

Grazie, Presidente. Ribadisco il fatto che l'espressione "nel frattempo" comprende un investimento da parte del Comune superiore a 600.000 euro. Quindi nel frattempo spendiamo più di 600.000 euro, poi vediamo cosa succede. Non è quello che noi ci aspettiamo da un sistema di raccolta, da un sistema organizzato e da un'Amministrazione che parla seriamente ai propri cittadini.

Abbiamo la nostra idea di quale sarà il nuovo sistema di raccolta, stiamo perseguendo questa strada. Stiamo oltretutto intensificando i controlli, perché in particolare sulle aree di confine del nostro territorio, la Veggia, la parte che confina con Scandiano, tutti i Comuni di recente adozione del porta a porta dove si stanno intensificando fenomeni di abbandono sulle nostre isole ecologiche, abbiamo varie installazioni in programma di telecamere anche per monitorare questo fenomeno, che purtroppo è sempre più frequente. Ci stiamo impegnando

verso la direzione delle eco isole. Quindi questo è il nostro impegno e continuerà fino alla fine della legislatura. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Assessore Benassi. Consigliere Baraldi.

Consigliere BARALDI

Mi permetto di intervenire su questo argomento con delle considerazioni personali, che hanno a che vedere ma anche no. Sarò breve.

Vengo, giusto stamattina, da una conferenza stampa con Hera, perché di là dal Secchia passeranno al sistema porta a porta integrale e misto. Però, secondo me, in una versione più intelligente. Poi non esiste un sistema di raccolta rifiuti perfetto, lo sappiamo tutti, qualsiasi sistema ha i suoi problemi. Però, secondo me, qua è stata fatta a suo tempo una scelta dai Comuni e dall'ente gestore poco intelligente, poco sensata e poco di buon senso.

Il porta a porta si può fare, ma farlo partendo da una frazione umida è un casino, cioè crea problemi. Un porta a porta fatto sulla carta o sulla plastica, crea molti meno problemi ai cittadini, crea anche molti meno problemi ambientali, di salute, di animali. In più con l'appoggio di un'isola ecologica che ti riceve comunque il rifiuto, se tu sbagli giorno e non l'hai messo fuori, cosa che da noi non succede, in più con l'appoggio di stazioni sulla strada che permettono con una tessera, un badge di mettere l'indifferenziata senza bisogno che passino da casa tua.

Voglio dire, i sistemi sono diversi, ognuno ha i suoi problemi, credo però che noi abbiamo scelto il peggio del peggio, facendo questa insensata opzione sull'umido nel porta a porta, perché vedendo quello che succede attorno a noi, negli altri paesi, negli altri distretti, non parlo di Reggio perché la scelta è stata fatta su tutto il piano d'ambito qua, mi sembra che questo sia veramente il sistema che più penalizza i cittadini, non permettendo neanche di andare all'isola ecologica se ti sbagli. Poi corretto adesso con le eco station, eccetera, però era una cosa che si poteva anche pensare secondo me e arrivarci nel momento in cui è stata decisa, con un po' di buon senso.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Baraldi. Consigliere Debbi.

Consigliere DEBBI

Velocemente. Anche quando è stata fatta questa scelta, cioè a Rubiera c'è l'eco station per conferire quello che è in eccesso. All'isola ecologica io lo posso portare il mio rifiuto che non riesco a conferire. Anche l'umido. Non ci sono i bidoni? Non lo so perché sinceramente non ho mai avuto l'occasione, visto che c'è un passaggio di due volte a settimana di chi raccoglie, quindi sinceramente per l'umido personalmente non ho mai avuto bisogno. Però i sistemi di mitigazione sono già previsti. C'era la possibilità di installare una o due eco station per poter mitigare gli effetti dell'estensione del porta a porta. Non sono state fatte, perché si è deciso di bloccare la sperimentazione.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Debbi. Consigliere Baraldi.

Consigliere BARALDI

Le eco station io non so se sono quelle che hanno montato, perché non le ho neanche viste. Forse ne ho vista una, ma non ci ho fatto caso. Se sono solo sull'indifferenziata o anche sull'umido. Torno a dire che il problema vero è scegliere di fare il porta a porta sull'umido. Per me non è stata una scelta di buon senso. Poi questa è la mia opinione. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Baraldi. Sindaco Davididi.

Sindaco DAVIDIDI

Grazie, Presidente. Questo non è il tavolo di discussione per decidere o confrontarci su un sistema di raccolta. Ognuno di noi ha detto cose interessanti e sono tutte vere e tutte false.

Quello che io voglio portare all'attenzione di questo consesso è un'altra cosa. Il consigliere Debbi ha usato un termine improprio: "il gestore non ha permesso". Qui non c'entra niente il gestore. Il gestore si era già reso disponibile a fare quello che Casalgrande aveva chiesto su sua segnalazione. C'è un organo, Atersir, che oggi gestisce la raccolta dei rifiuti, decide chi può fare cosa e quando lo fa. Siamo andati in Piano d'ambito, abbiamo lottato tre anni, tutti i mesi; devo ringraziare il mio assessore, anche l'assessore precedente perché si è adoperato tantissimo, andando a vedere, seguendo tutte le fasi anche di lavorazione di questo nuovo sistema, ma non voglio entrare in questo momento su questo tema.

Intanto il termine "gestore" non c'entra niente, perché il gestore non decide niente. Atersir gli dice cosa deve fare, gli dà degli input e lui si deve attrezzare per farlo. Anche se vi ricordo che il gestore dovrebbe andare a gara. È scaduta da molto tempo e abbiamo ancora un gestore che oggi ci sta dando un servizio, ma non ha ancora un affidamento seguito da una gara.

A parte questo, Atersir ci ha tenuti in ballo molto tempo, ha valutato, ha fatto fare addirittura uno studio, una progettazione, siamo arrivati al dunque che siamo andati a votare. Quarantadue Sindaci hanno votato. Io ritengo che questo sia sbagliato, perché, quando la decisione di un Comune non influisce su un altro Comune, io non sono qua a dire che il Comune di Scandiano, il Comune di Albinea, il Comune di Rubiera abbiano fatto scelte sbagliate. No. Hanno fatto scelte. Io ritengo che sia veramente fondamentale che Casalgrande, nella sua libertà decisionale, possa fare una scelta. Quarantadue Sindaci, trentanove hanno votato contro ad una proposta che poteva dare il via e il gestore era pronto per preparare questo investimento che veniva sostenuto solo dal Comune di Casalgrande. Quindi c'era una volta, non c'è più la sussidiarietà, quindi non andava a influire su nessun altro Comune.

Quindi io dico, Scandiano ha fatto bene, Albinea ha fatto bene, Sassuolo ha fatto bene, ma perché Casalgrande non può decidere a fronte di un piano economico-finanziario scritto non dal Comune ma dal gestore, che avrebbe potuto attuare l'anno successivo la stesura di questo piano economico? Questo purtroppo è brutto, perché ci dobbiamo tutti allineare ad un sistema.

Però vi dico che in quella riunione, perché bisognerebbe andarsi a leggere gli atti, Castelnuovo Monti propone un sistema che veramente non era neanche conosciuto, il porta a porta on demand, quello addirittura è stato valutato e messo in previsione. Io non capisco

perché, non andando a intaccare niente sugli altri Comuni, questo organo politico non ha deciso di far partire Casalgrande con questo sistema. Quindi noi aspettiamo e valuteremo e faremo ancora ricorsi per vedere questo sistema se si può ancora adottare sul nostro territorio. Ripeto, gli altri hanno avuto una fortuna che noi non abbiamo avuto: la fortuna di poter decidere. Noi non possiamo decidere.

Oltretutto adesso hanno fatto delle modifiche, dove si possono riconoscere i cassonetti intelligenti sulle frazioni carta, vetro e plastica e non sull'indifferenziato e l'umido. Veramente, decisioni di cui facciamo fatica a comprendere il senso logico.

Però, per concludere, non c'entra niente il sistema. Uno può valutare che sia corretto, che sia sbagliato, va sicuramente bene il porta a porta, va sicuramente bene il cassonetto intelligente, perché sappiamo tutti che parte dall'educazione del cittadino, perché andrebbe bene la capillarizzata stradale se il cittadino si comportasse in modo educato. Quindi sicuramente vanno bene tutti i sistemi, ma quello che è mancato a Casalgrande e per cui cercherà di lottare per ottenerlo è stata la possibilità di poter decidere sul suo territorio.

Presidente CASSINADRI

Bene. Assessore Benassi.

Assessore BENASSI

Faccio anche una precisazione in coda a questo intervento, per precisare un'affermazione del consigliere Debbi, che diceva "abbiamo deciso di interrompere la sperimentazione del porta a porta a Salvaterra". No. Avremmo voluto. Il problema è che Atersir non ha ancora risposto. Nel senso che ovviamente, propedeuticamente ad attuare il nuovo sistema di raccolta c'era anche la questione relativa alla sperimentazione ancora in atto, perché non è stato interrotto nulla a Salvaterra, ma Atersir, che è l'organo competente comunque per dare il via al gestore per l'interruzione della procedura e per dire al Comune quali sono gli step, a una nostra richiesta protocollata non ha risposto. Pertanto la sperimentazione a Salvaterra è ancora in atto e così rimarrà finché non avremo risposte ufficiali dagli enti preposti. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Assessore Benassi. Consigliere Strumia.

Consigliere STRUMIA

Io volevo soltanto fare una domanda all'Assessore o al Sindaco. Qui si parla che stiamo continuando a impegnarci per, ma se il Sindaco ci ha appena detto che Atersir ha detto di no, che questi Sindaci hanno di no e quindi io non discuto quello che dice il Sindaco, ma io veramente vorrei capire che cosa vuol dire "ci stiamo ancora impegnando". Praticamente, concretamente quali sono le mosse che farete, perché dopo tre anni questi discorsi li abbiamo fatti qua, li abbiamo sentiti anche tre anni fa, cioè l'idea di mettere questo sistema l'avete detta sin da subito, però essendo che ci sono questi ostacoli, io vorrei capire praticamente se c'è una data in cui si potrà dire che ci sarà questo sistema, in cosa consiste questo impegno ulteriore, perché, se consiste nel continuare ad andare a queste riunioni sperando che prima o poi la risposta sia sì, oppure che cosa praticamente intendete fare.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Strumia. Sindaco Daviddi.

Sindaco DAVIDDI

Sicuramente, se ci danno ascolto, torneremo in Atersir anche tutti mesi e comunicheremo ad Atersir e speriamo anche che ci diano risposta, perché non stanno rispondendo alle nostre lettere. Quindi non è che stiamo fermi. Gli enti preposti dovranno pur dirci qualche cosa. Poi, quando arriveranno a dirci “adesso ve lo imponiamo”, andremo. Ma fino a quel momento noi con le persone abbiamo il piacere di confrontarci e di parlarci. Quindi con gli enti preposti, che sia l'assessore regionale, che sia Atersir, continueremo a scrivere, perché comunque la via della sperimentazione è ancora aperta. Atersir potrebbe approvare anche questa soluzione e quindi noi ancora non perdiamo la speranza.

È evidente che concretamente lei, consigliere, non vede domattina un cassonetto, ma non per questo non arriva la Pec ad Atersir, all'assessore, chiediamo sempre degli incontri. Ad oggi ancora all'Assessore Priolo abbiamo provato a chiedere un incontro, non ci ha risposto. È molto impegnata, lo capisco. Però non ci diamo per vinti. Quindi qualcuno prima o poi ci darà una risposta.

Presidente CASSINADRI

Grazie Sindaco Daviddi. Altri interventi? Consigliere Debbi.

Consigliere DEBBI

Cambio argomento. Un punto riguardava..negli obiettivi, nei risultati, curiosità: sono state fatte le verifiche delle autorizzazioni esistenti, parliamo di mercati, effettuati i sopralluoghi per le metrature, aggiornate le planimetrie del mercato di Salvaterra e Casalgrande. Io ricordo che nella scorsa consiliatura abbiamo affrontato in Consiglio, cioè anche il cambio di un banco veniva in Consiglio comunale, se si spostava da una via ad un'altra, però non mi sembra di aver visto dei punti di questo tipo. Oltretutto ricordo che approvammo anche i piani di sicurezza dei mercati, che prevedevano le planimetrie. Io non ne ho visti passare dal Consiglio. Mi chiedevo se esistevano.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Debbi. Dottoressa Curti.

Vicesegretario Dott.ssa Curti

È andata in Giunta. Abbiamo approfondito la questione effettivamente, abbiamo visto che l'ultima era andata in Consiglio. Adesso non ricordo esattamente, ma da quel che mi ricordo, se cambia proprio la planimetria dell'area, l'area di mercato, la competenza è del Consiglio, perché deve essere un atto programmatico. È per questo che rientra nella competenza del Consiglio.

Abbiamo ritenuto di andare in Giunta, perché non cambiava questo: semplicemente spostava una fila di banchi, adesso correggetemi se sbaglio, da un lato della strada all'altro, quindi non cambiava la planimetria e non abbiamo ritenuto costituissero un atto programmatico. Questo l'avevo guardato io.

Adesso, è successo un mesetto fa, ma credo che fosse quella.

Presidente CASSINADRI

Assessore Benassi.

Assessore BENASSI

Preciso. Sono stati effettuati cambiamenti minimi, anche di miglioramento alla viabilità e alla sicurezza al mercato di Casalgrande, siamo ancora in un periodo in cui non siamo andati ancora definitivamente con l'atto di approvazione della nuova planimetria, perché la prova è stata fatta giovedì scorso con un'ordinanza. Infatti, se trovate, è stata predisposta un'ordinanza del caposettore per la modifica alla viabilità, che è l'ordinanza permanente relativa ai mercati di Casalgrande e Salvaterra.

Prossimamente, quindi successivamente a questa prova che è stata effettuata andremo in Giunta con i relativi atti per modificare permanentemente le planimetrie e adeguarci anche con le normative relative alla sicurezza. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Assessore Benassi. Altri interventi? Consigliere Balestrazzi.

Consigliere BALESTRAZZI

Grazie, Presidente. Io ho una domanda sull'ultima parte, dove si dice "è stata realizzata un'iniziativa di ascolto e coinvolgimento della popolazione giovanile (15-22 anni) di Casalgrande attraverso la somministrazione di un questionario", chiedo- se non vado errato, è un'iniziativa che era partita l'anno scorso in questo periodo più o meno- qual è stato poi il proseguimento di questa iniziativa e quello che ha prodotto in termini concreti questa iniziativa. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Balestrazzi. Assessore Farina.

Assessore FARINA

È stato fatto un questionario rivolto alla fascia di età differente da quella a cui avevamo deciso di portare il questionario. Si sono resi disponibili gli insegnanti dell'Istituto comprensivo di collaborare con le famiglie e ovviamente gli studenti alla compilazione di questo questionario. Abbiamo fatto la settimana scorsa un incontro con il tavolo educante proprio per riportare i risultati del questionario e decidere insieme al tavolo educante quali saranno le azioni future, prima di tutto per comunicare i risultati del questionario alla cittadinanza, quindi rendere consapevoli tutti di quello che era stato fatto e di cosa era stato accolto, ma anche delle azioni in base proprio ai risultati del questionario.

Presidente CASSINADRI

Grazie Assessore Farina. Consigliere Balestrazzi.

Consigliere BALESTRAZZI

Solo una domanda. Quindi è un questionario che è durato un anno. Un intero anno?

Assessore FARINA

No, il questionario è stato compilato dagli studenti nel periodo fra maggio e la fine dell'anno scolastico comunque.

Presidente CASSINADRI

Grazie Assessore Farina. Altri interventi? Consigliere Baraldi.

Consigliere BARALDI

Volevo aggiungere, è stato somministrato a fine maggio, inizi di giugno nelle scuole, all'Istituto comprensivo e anche alla scuola Vladimiro Spallanzani di Sant'Antonino. Hanno risposto circa cinquecento ragazzi, poi sono stati elaborati i risultati durante l'estate. Si è fatto un report, che è stato poi condiviso con il tavolo ad ottobre, a novembre, doveva essere a ottobre, poi è stato rimandato in realtà l'incontro per problemi vari. La scuola comunque, il preside e tutte le associazioni che fanno parte del tavolo hanno ragionato un attimo sui dati, poi ci sarà un momento di condivisione con la cittadinanza, che verrà programmato presumibilmente nell'anno nuovo.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Baraldi. Altri interventi? Se non ci sono ulteriori interventi, dichiaro conclusa la discussione. Chiedo a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto.

Dichiaro conclusa la fase della dichiarazione di voto. Passiamo ora alla votazione: favorevoli? 11, contrari? 4, astenuti? 1.

Il Consiglio ha approvato a maggioranza il sesto punto in ordine del giorno.

Ringraziamo la Dottoressa Gherardi per la presenza e passiamo ora all'esame del settimo punto in ordine del giorno.

7. APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE PER L'INTRODUZIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA "IUS CULTURAE"

Presidente CASSINADRI

Passo la parola al Vicesindaco Miselli per l'illustrazione del punto.

Vicesindaco MISELLI

Grazie, Signor Presidente. Questo punto, come il successivo che è strettamente correlato al punto 7 che stiamo per trattare, è un punto che devo dire mi sta particolarmente a cuore, perché segue una mozione che sono stata molto orgogliosa che il gruppo consiliare di maggioranza di Noi per Casalgrande abbia presentato lo scorso aprile. Così come sono stata personalmente molto contenta dell'appoggio che ha avuto in generale da questo Consiglio, che ricordo ha approvato questa mozione con sedici voti favorevoli e un solo contrario.

È una mozione che cerca di individuare una strada a livello civico non potendolo fare da un punto di vista della legislazione, perché non abbiamo una titolarità di questo tipo come consiliatura, ma che comunque afferma un principio di civiltà, un principio di buona

vicinanza, un principio di fratellanza che noi tutti o comunque che la maggior parte di noi riconosce all'interno della nostra cittadinanza. È un principio che fa sì che vengano accolte le persone che, pur venendo da altri Paesi, acquisiscono un diritto di cittadinanza che oggi lo Stato non riconosce in termini di *ius soli*, perché ancora sappiamo che questa legge non è passata, ma che noi possiamo in un qualche modo affermare in termini quantomeno se non sostanziali di vicinanza ai cittadini, in termini di *ius culturae*.

Questa mozione, che era stata approvata lo scorso 21 marzo, parte da mozioni di questo tipo, tra cui la prima è stata quella del Comune di Bologna, che ha a sua volta modificato lo Statuto in linea con la mozione appunto approvata e che riconosce ai cittadini stranieri, giovani un diritto di cittadinanza onoraria, perché altro non possiamo fare, rispetto ad un percorso scolastico. Quindi quello che si può anche considerare uno *ius scholae*, *ius culturae*.

Per dare seguito alla mozione che questo Consiglio ha approvato, ci sono due punti che dobbiamo quindi affrontare. Il primo è la modifica dello Statuto, che va ad inglobare sostanzialmente quanto è stato scritto come richiesto all'interno della mozione stessa; il secondo, quello attuativo, che è la conseguenza della modifica dello Statuto, che mi auguro che questa sera il Consiglio faccia passare con la stessa maggioranza, con cui è passata la mozione, che è la modifica del regolamento delle cittadinanze onorarie.

Nella modifica dello Statuto, che è questo punto 7 che vi sottoponiamo, viene introdotto un nuovo comma, che è il comma 12, che dice che “il Comune di Casalgrande riconosce lo *ius culturae* in favore di minori stranieri residenti a Casalgrande, nati in Italia da genitori stranieri regolarmente soggiornanti o nati all'estero, che abbiano completato almeno un ciclo scolastico o un percorso di formazione professionale in istituti appartenenti al sistema educativo di istruzione e di formazione italiano, come speciale forma di riconoscimento del loro ruolo di coesione tra popoli e culture diverse e per affermare pienamente le libertà fondamentali delle persone, nella creazione di un senso di appartenenza comune e di condivisione di valori”.

Oltre all'introduzione di questo comma all'articolo 1, quindi all'inizio del nostro Statuto è stato introdotto all'articolo 51, al comma 5, il seguente comma: “Viene istituita la cittadinanza onoraria del comune di Casalgrande per tutti i minori stranieri residenti a Casalgrande, regolarmente soggiornanti che abbiano completato almeno un ciclo scolastico o un percorso di formazione professionale in istituti appartenenti al sistema educativo di istruzione e di formazione italiano, come speciale forma di riconoscimento del loro ruolo di coesione tra popoli e culture diverse e per affermare pienamente le libertà fondamentali delle persone nella creazione di un senso di appartenenza comune e di condivisione di valori”.

La variazione che è stata posta invece ad esempio, per fare un paragone, dal Comune di Bologna all'interno dello Statuto, citava che “il Comune orienta la propria azione per prevenire o rimuovere ogni forma di discriminazione senza distinzione di sesso, razza, etnia, nazionalità, religione, opinioni politiche, età, orientamento sessuale, identità di genere, condizioni psicofisiche e per questo il Comune di Bologna si riconosce nel principio dello *ius soli* come mezzo di acquisto della cittadinanza italiana, affermandone l'importanza ai fini della concreta attuazione del principio costituzionale di uguaglianza”. La prima parte di questo comma per noi l'abbiamo già all'interno dello Statuto, il riconoscersi all'interno dello *ius soli* l'abbiamo affermato con l'approvazione della mozione, che effettivamente va esattamente in questa direzione, per cui non è stata riportata all'interno dello Statuto.

Durante la commissione che si è svolta la scorsa settimana, con l'approvazione, con la discussione della variazione dello Statuto e della variazione del regolamento delle cittadinanze onorarie si è ragionato di questo punto, si è introdotta una variazione rispetto al sottolineare il senso di appartenenza comune e di condivisione di valori che è stato condiviso da tutta la commissione, che è stato introdotto come modifica dei due commi, per cui il testo che vi sottoponiamo dello Statuto è frutto di questa revisione condivisa e, io mi auguro, della comune valutazione da parte di questo Consiglio, nell'approvazione di questo punto. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Vicesindaco Miselli. È aperta la discussione. Consigliere Strumia.

Consigliere STRUMIA

Grazie, Presidente. Io vorrei fare alcune domande. La mozione approvata a marzo prevedeva quattro impegni che il Consiglio comunale e il Sindaco e la Giunta avrebbero dovuto assumere. Il primo era quello di inserire il riferimento allo ius soli nello Statuto del Comune; il secondo quello di istituire la cittadinanza onoraria del comune di Casalgrande in virtù dello ius culturae; il terzo istituire una cerimonia pubblica nel giorno del 20 novembre, in concomitanza con la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia; il quarto attivarsi per sollecitare in Parlamento ad approvare quanto prima una nuova legge sulla cittadinanza, quindi io chiedo per quale ragione si è valutato, essendo una richiesta esplicita proprio della mozione quella di non limitarsi a dichiarare all'interno della mozione, come adesso il Vicesindaco dice "la mozione stessa ha sancito questo principio" in realtà la mozione invitava ad inserire questo principio all'interno dello Statuto comunale, cosa che effettivamente il Comune di Bologna, che si è mosso in maniera analoga al Comune di Casalgrande, effettivamente ha fatto. Quindi per quale ragione non si è inserito nello Statuto del Comune di Casalgrande e quindi non si è attuata questa mozione in questa parte.

Poi per quanto riguarda invece la Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia, io chiedo per quale ragione ci troviamo a discutere di questa modifica al 30 novembre, quando la giornata è già trascorsa e quindi bisognerà aspettare un altro anno per avere attuazione. Perché non si è riusciti, essendo che la mozione era stata approvata il 21 marzo, a terminare la procedura in tempo per poter celebrare questa giornata già quest'anno.

Poi chiedo se comunque è stata data attuazione anche all'ultimo punto della mozione, che poteva essere meno concreto ma che comunque era inserito nella stessa, quindi doveva essere comunque portato avanti.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Strumia. Vicesindaco Miselli.

Vicesindaco MISELLI

Per quanto riguarda la prima obiezione, quella sul non avere introdotto all'interno dello Statuto esplicitamente il riferimento dello ius soli, che peraltro è stata portata anche dal consigliere Debbi durante la commissione, la variazione tecnica dello Statuto è stata lasciata ai tecnici comunali. In questo caso al tecnico comunale che è subentrato nella gestione dell'anagrafe, che è stato nominato ai primi di settembre, dopo un periodo vacante rispetto al

ruolo di posizione organizzativa sulla parte dell'anagrafe. Quindi in questo c'è stato, e qua mi allaccio anche all'ultimo punto, un momento di passaggio che purtroppo ha comportato dei rallentamenti all'interno della macchina comunale, per cui non abbiamo potuto farlo nei tempi, anche come attuazione della variazione, farlo nei tempi desiderati.

Rispetto all'introdurre all'interno dello Statuto esplicitamente la parte dello ius soli, credo che da parte anche dei consiglieri di maggioranza, se vogliamo portare un'ulteriore variazione, magari non questa sera ma a stretto giro, anche andando in un'ulteriore commissione, magari chiedo ai consiglieri di esprimersi in merito, non ci siano assolutamente problemi. Proprio perché nella sostanza sia il nostro Statuto che quanto la maggioranza ha espresso è in questa direzione. Quindi di certo non c'è una obiezione di carattere sostanziale. Se vogliamo appellarci a una obiezione di carattere formale, posso concordare: forse anche il riferimento dello ius soli poteva essere opportuno.

Rimane l'auspicio che questo riferimento sia di breve durata in termini di necessità all'interno di uno Statuto comunale, perché in realtà la vera speranza, almeno da parte mia, ma credo di esprimere il parere della maggioranza, è che ci sia una sensibilità da parte del legislatore rispetto al riconoscere determinati tipi di diritti. E in questo credo che il nostro Consiglio, nel suo piccolo, debba esprimersi fortemente in questa direzione, al di là dei tecnicismi o al di là anche delle eventuali imprecisioni che noi come maggioranza possiamo esprimere o che i nostri tecnici possono esprimere. Ma nella sostanza la direzione è questa.

Mi riallaccio quindi a quanto appena detto per dire perché non abbiamo fatto il 20 novembre. Non abbiamo avuto il tempo tecnico. Oltretutto su questo, e questo l'ho spiegato anche in commissione, stiamo anche cercando una forma che abbia la garanzia del rispetto della privacy nel conoscere i percorsi scolastici, perché abbiamo provato a chiedere informazioni rispetto alla conclusione del percorso scolastico, che non è pubblico, quindi noi non possiamo, dato l'elenco dei cittadini stranieri minorenni che possono avere un'età compatibile con la conclusione di un ciclo di studi e quindi tra i dieci e gli undici anni, tra i tredici e i quattordici anni, gli istituti non ci possono fornire esplicitamente, salvo liberatorie particolari che oggi non ci sono, non ci possono fornire l'elenco di coloro che hanno completato il ciclo di studi. Quindi a questo punto è stato deciso di aspettare l'approvazione del Consiglio e di creare la giornata, se ce la facciamo prima della fine dell'anno, che sarà forse più simbolica che effettivamente sostanziale, ma comunque di cercare di invitare, se riusciamo a coinvolgerli, i ragazzi che abbiano completato il ciclo di studi delle elementari o delle medie, mandando una lettera a casa. Lettera che pensiamo, che stiamo producendo anche con la relativa traduzione, cercando di inviare non solo le lettere in italiano alle famiglie, ma una lettera possibilmente nella lingua vicina al Paese di origine, perché il timore che abbiamo, di fronte a un documento scritto, seppure in modo abbastanza diretto e non burocratico, è che le famiglie poi non abbiano la capacità di capire quello che stiamo offrendo loro. La scelta sarà comunque della famiglia. Non ci sarà ovviamente nessun tipo di imposizione.

Ci auguriamo che comunque, magari dopo un primo anno difficile in cui far partire questa attività, già dall'anno prossimo riusciamo a essere presenti e attivi esattamente il 20 novembre.

C'era un'altra domanda? Abbiamo inviato i documenti. Direi che sono stati inviati, esatto.

Presidente CASSINADRI

Grazie Vicesindaco Miselli. Consigliere Strumia.

Consigliere STRUMIA

A parte questo, volevo dire che è chiaro che io auspico che possa essere inserito nello Statuto anche la parte dello ius soli, quindi, se si dovesse fare in un secondo momento, ovviamente bene. Non capisco però la necessità di chiedere il consenso della maggioranza rispetto a questa possibilità di farlo in un secondo momento, tenuto conto che era una mozione che è stata presentata da voi e che già la mozione diceva chiaramente che lo ius soli doveva essere inserito nello Statuto comunale. Tutti i consiglieri della maggioranza avevano votato a favore, quindi direi che lo trovo un passaggio superfluo o forse indice del fatto che forse non era condiviso da tutti i consiglieri della maggioranza, altrimenti non mi spiego perché dover ripassare ulteriormente...direi che dovrebbe essere una cosa già superata e che, anche per una questione di economia dei tempi, avrebbe potuto agevolmente essere fatta questa volta.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Strumia. Vicesindaco Miselli.

Vicesindaco MISELLI

Temo di non poter inserirlo questa sera, perché all'interno dello Statuto non possiamo inserirlo durante un Consiglio. Mi dispiacerebbe ritirare il punto, nel caso questo comportasse una votazione negativa. Sono disposta a farlo, qua lo dico visto che il punto viene dal Settore demografico, se questo è una pregiudiziale rispetto ad approvare lo Statuto nella sua completezza piuttosto che no. La maggioranza è d'accordo su questo.

Pur nella visione diversa che questa lista civica ha rispetto a temi di carattere così ampio, c'è comunque un rispetto di fondo e un accordo di fondo che hanno fatto sì, prima di portare la mozione, e oggi di sostenere la variazione stessa. Quindi in questo caso mi appello più a una, chiamiamola leggerezza, se volete, da parte mia più che da parte dei tecnici rispetto a inserire quel riferimento come ha fatto Bologna, che effettivamente, rileggendo il testo di Bologna, è stato fatto in quel modo. Poi Bologna non lo ha introdotto, se ho visto bene, nel regolamento cittadinanze onorarie, mentre noi l'abbiamo introdotto anche in fase attuativa sul regolamento di cittadinanze onorarie. Ogni Comune si esprime anche in questo senso un po' rispetto alla propria modalità. Nulla toglie che sono abbastanza d'accordo. Inserire ulteriormente questo rafforzamento nello Statuto ci può stare assolutamente, anzi.

Presidente CASSINADRI

Grazie Vicesindaco Miselli. Altri interventi? Consigliere Balestrazzi.

Consigliere BALESTRAZZI

Grazie, Vicesindaco. Accolgo molto favorevolmente le ultime parole di rassicurazione su questo aspetto. Da parte nostra, soprattutto dopo le ultime parole, non ci sarà nessuna pregiudiziale.

Non nascondo, con una certa franchezza lo dico, c'era prima nel senso che vedendo la mozione sullo ius soli e poi l'adeguamento solo sullo ius culturae, perché dobbiamo anche giustamente stare attenti ai termini, sono due concetti molto diversi, all'inizio c'era la nostra

preoccupazione in merito, ma dato che, anzi sollecito anche io di velocizzare i tempi prossimamente, sollecito la maggioranza visto che la Vicesindaco ci ha confermato che è più che disponibile ad inserire il principio dello ius soli, è un motivo di rassicurazione che ci porterà a votare favorevolmente la modifica. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Balestrazzi. Ci sono altri interventi? Se non ci sono ulteriori interventi, dichiaro conclusa la discussione, chiedo pertanto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Consigliere Corrado.

Consigliere CORRADO

Grazie, Presidente. Riguardo a questo punto all'ordine del giorno rimaniamo in linea con il voto che abbiamo espresso nel Consiglio dello scorso marzo sulla mozione riconfermando un po' i nostri dubbi riguardanti in generale lo ius soli. Per questo noi daremo un voto contrario. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Corrado. Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto ulteriori, dichiaro conclusa questa fase. Passiamo pertanto alla votazione: favorevoli? 15, contrari? 1, astenuti? Nessuno.

Il Consiglio ha approvato a maggioranza il settimo punto in ordine del giorno.

Passiamo ora all'esame dell'ottavo punto in ordine del giorno.

8. APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE “PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA E LE ALTRE CIVICHE BENEMERENZE” A SEGUITO DELL’INTRODUZIONE NELLO STATUTO COMUNALE DELLA CITTADINANZA ONORARIA “IUS CULTURAE”

Presidente CASSINADRI

Passo la parola al Vicesindaco Miselli per l'illustrazione del punto.

Vicesindaco MISELLI

Direi che nella precedente discussione abbiamo già detto tutto, questa è la fase più attuativa che si va ad esplicitare all'interno del regolamento, che riporta esattamente quanto appena approvato da questo Consiglio rispetto allo Statuto.

Aggiungo, a sostegno di quanto appena approvato dal Consiglio, che visto che avremo a breve delle Commissioni affari generali che riguardano il nuovo regolamento che andremo a proporre sul Consiglio comunale, sulla gestione in Consiglio comunale, se non nella prossima commissione che è questo venerdì, quella successiva cercherò di avere già una prima bozza della variazione dell'articolo dello Statuto. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Vicesindaco. È aperta la discussione. Se non ci sono interventi, dichiaro conclusa la fase della discussione. Chiedo pertanto se ci sono dichiarazioni di voto.

Se non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo ora alla votazione: favorevoli? 15, contrari? 1, astenuti? Nessuno.

Il Consiglio ha approvato a maggioranza l'ottavo punto in ordine del giorno.

Passiamo ora all'esame del nono punto in ordine del giorno.

9. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) IN MERITO ALL'AMBITO "ZONA DI NUOVO INSEDIAMENTO ZNI.14" DEL P.R.G. PREVIGENTE (LOCALITÀ VILLALUNGA). PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

Presidente CASSINADRI

Passo la parola al Sindaco Daviddi per l'illustrazione del punto.

Sindaco DAVIDDI

Grazie, Presidente. Questo è l'iter conclusivo di una variante urbanistica. Questa variante urbanistica è quella che contempla la riduzione, anzi il togliere la capacità edificatoria dal lotto sito in Villalunga, il lotto che siamo andati già a proporre in Consiglio comunale come adozione di questa variante, quindi oggi siamo, dopo la pubblicazione e la presentazione delle osservazioni a questa variante, a chiedere a questo Consiglio di approvare la variante.

Perché andiamo a chiedere l'approvazione? Perché a seguito della pubblicazione non sono state presentate osservazioni, quindi i principi che abbiamo portato all'attenzione di questo Consiglio in adozione sono rimasti tali e quali. Quindi avevamo una superficie territoriale di 7.970 metri circa, con una capacità edificatoria di 1.657 metri quadrati, vengono stralciati completamente e rimane una zona verde dove abbiamo una parte di bosco urbano che viene riqualificato, una parte destinata a siepe e poi tutta l'altra parte verrà destinata a piantumazioni, anche particolari, che un domani potranno essere anche oggetto di boschi didattici, per portare le scuole a visitare queste piantumazioni. Oltre a questo ci saranno anche delle arnie per il posizionamento delle api.

Quindi siamo a chiedere l'approvazione di questa variante che abbiamo già approvato e non abbiamo nessun parere sfavorevole né dalla Asl né dal Consorzio di bonifica, né dalla Provincia, né dalla Arpae-Sac, che sono gli enti preposti a presentare delle osservazioni. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Sindaco Daviddi. È aperta la discussione. Consigliere Ferrari Luciano.

Consigliere FERRARI LUCIANO

Grazie, Presidente. Io vorrei sfruttare l'occasione di questo punto per ricordare che, a differenza dei nostri vicini, non avremmo avuto delle menzioni da parte di Legambiente per la raccolta differenziata dei rifiuti, ma vorrei ricordare che in provincia di Reggio Emilia siamo il Comune numero uno per la sostenibilità ambientale e siamo gli unici che abbiamo avuto un decremento rispetto alle capacità edificatorie. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Ferrari. Ci sono altri interventi? Consigliere Debbi.

Consigliere DEBBI

Ricordo bene quando venne adottato questo provvedimento, a dicembre dell'anno scorso, e non tutta la maggioranza, tra cui anche il consigliere Ferrari, votò compatta su questo punto. Ci furono delle astensioni. Quindi sarà, visto che non sono state presentate osservazioni, quindi il punto si presenta sostanzialmente uguale a come si era presentato lo scorso dicembre, quindi saremo curiosi di vedere come sarà stavolta l'atteggiamento dei consiglieri: se il voto dato in adozione era rilevante nel merito della questione o se invece era un messaggio per qualcuno, rivolto probabilmente ad altre questioni. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Debbi. Consigliere Ferrari.

Consigliere FERRARI LUCIANO

Sono contento della domanda che mi ha posto il consigliere Debbi. Credo che i motivi di una decisione di voto possano anche variare nella sostanza, non solamente negli effetti, per cui vedremo cosa succederà in base a quello che lei ha chiesto.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Ferrari. Sindaco Daviddi.

Sindaco DAVIDDI

Una precisazione. Le osservazioni vengono fatte sì dai cittadini, dagli enti preposti, però questo lasso di tempo viene anche dato per studiare meglio il progetto. Se ci ricordiamo bene, nell'altro Consiglio abbiamo portato in adozione tre varianti contestualmente, sono state fatte commissioni, commissioni importanti e quindi questo lasso di tempo ha dato anche la possibilità di concentrarsi su una variante, infatti questa sera ne abbiamo una; di queste varianti stanno arrivando i pareri favorevoli degli enti, questo è stato il primo perché era la variante più semplice anche da valutare, sta già arrivando questa settimana l'altro parere favorevole di un'altra variante, aspettiamo solo l'ultima. Quindi in prima battuta si era portata una mole di lavoro importante, che richiedeva un impegno importante.

Voglio ancora ringraziare tutti i miei consiglieri, ma anche i consiglieri della minoranza, perché comunque sono tutte persone che lavorano quotidianamente e studiare tutto il faldone di documenti che arrivano in prossimità di un Consiglio non è sempre facile. Ho fatto anch'io il consigliere e so cosa vuole dire. Arrivano non dico migliaia ma centinaia di fogli da studiare, ma uno ha anche da lavorare, perché sappiamo quant'è il gettone di presenza di un consigliere comunale. Quindi ci sta che uno vada ad approfondire la variante e capisca nel dettaglio meglio quello che viene approvato. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Sindaco Daviddi. Consigliere Debbi.

Consigliere DEBBI

È vero che ognuno di noi ha degli impegni, però rendiamoci anche conto di quello che è il peso delle nostre decisioni e l'importanza delle nostre decisioni. Se quella variante non veniva adottata, perché non c'erano i voti sufficienti, ed è passata con il voto dell'opposizione, l'adozione non passava e quindi questa trasformazione non avveniva. Quindi non penso che per una leggerezza nell'esaminare i documenti si possano mettere in discussione progetti che sono importanti per la collettività.

Capisco il tentativo del Sindaco un pochino di metterci una pezza e di buttarla così, come dire "è stata una cosa perché abbiamo dovuto studiare meglio", però, secondo me, è stato un passaggio un po' più complesso. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Debbi. Ci sono altri interventi? Sindaco Daviddi.

Sindaco DAVIDDI

Ci siamo confrontati sui numeri, perché sarebbe passata comunque anche con i quattro voti di astensione. Quindi anche senza i voti della minoranza. Giusto per controllare ed essere precisi.

Presidente CASSINADRI

Grazie. Consigliere Debbi.

Consigliere DEBBI

Grazie per la precisazione, perché certamente un atto che passa dal Consiglio comunale con sei, sette voti, diciamo che per regolarità passa, però è sintomo anche di una maggioranza non in salute.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Debbi. Sindaco Daviddi.

Sindaco DAVIDDI

L'ultima parola. La nostra salute la stiamo dimostrando giorno per giorno, è una salute ottima, probabilmente non abbiamo preso neanche il Covid dal punto di vista politico, visto che stiamo facendo anche battute. Quindi posso veramente tranquillizzare tutti. Non c'è bisogno di venire al capezzale di nessuno di noi, perché stiamo tutti bene, quindi non dobbiamo essere ricoverati.

La maggioranza sta andando avanti, sta lavorando molto e devo ancora una volta ringraziare tutto il mio gruppo, perché mi stanno sostenendo in un lavoro importante, che andrà poi ricordato secondo me negli anni, perché di opere ne stanno venendo alla luce tantissime. Grazie ancora a tutti voi.

Presidente CASSINADRI

Grazie Sindaco Daviddi. Consigliere Ferrari Luciano.

Consigliere FERRARI LUCIANO

Grazie. Ricordo molto bene che il nostro voto è stato particolarmente strumentalizzato, ma abbiamo avuto modo successivamente di chiarire all'interno di questa sala la nostra posizione nei confronti del Sindaco. Naturalmente ognuno fa il suo mestiere, ognuno gioca le sue carte, ma posso ribadire che la strumentalizzazione che è stata fatta in seguito a quella votazione è stata, passatemi il termine, eccessiva.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Ferrari. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la discussione, chiedo a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto.

Se non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo ora alla votazione: favorevoli? 12, contrari? Nessuno, astenuti? 4.

Passiamo ora alla votazione sull'immediata eseguibilità: favorevoli? 12, contrari? Nessuno, astenuti? 4.

Il Consiglio ha approvato a maggioranza e reso immediatamente eseguibile il nono punto in ordine del giorno.

10. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “MOVIMENTO 5 STELLE” PER SUPPORTO AI CITTADINI A SEGUITO DEL RINCARO BOLLETTE

Presidente CASSINADRI

Il decimo punto in ordine del giorno, come ricordo, è stato ritirato a seguito dell'assenza del consigliere Bottazzi. Passiamo ora all'esame dell'undicesimo punto all'ordine del giorno.

11. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “PD” DI SOSTEGNO E ADESIONE ALLE INIZIATIVE DI COLDIRETTI CONTRO IL CIBO SINTETICO

Presidente CASSINADRI

Passo la parola al consigliere Balestrazzi per l'illustrazione del punto.

Consigliere BALESTRAZZI

Grazie, Presidente. La nostra mozione che presentiamo stasera in Consiglio comunale, faccio una premessa, ovviamente è stata presentata da un'associazione di categoria, che è Coldiretti, ma è stata condivisa e sottoscritta da tutte le associazioni di categoria e ovviamente da tanti rappresentanti nazionali, regionali e di tutti i colori politici e partitici. Quindi ha avuto una grande diffusione per una serie di motivi.

Sintetizzo la mozione, anche perché il testo, come potete leggere, l'abbiamo già presentato. I punti principali, il primo. È obiettivo, direi di tutti o comunque di chi intende sostenere la posizione presentata nella petizione contro il cibo sintetico, quello di garantire ovviamente la sicurezza alimentare. Noi attualmente non sappiamo quali possono essere le ripercussioni, soprattutto dal punto di vista della salute che può avere il cibo sintetico sulle persone. Quindi

prima di parlare di cibo sintetico, sostenendo la petizione, pensiamo che vadano fatte le opportune valutazioni.

Il secondo punto in merito è il rischio di monopolio da parte di grandi multinazionali, che tramite il cibo sintetico, si ritroverebbero poi in poche ad avere in mano il monopolio di ricchezza, a danno ovviamente della nostra agricoltura, della nostra agricoltura italiana.

L'altro aspetto ovviamente, che è una conseguenza di tutto ciò, è l'enorme impatto economico verso la nostra economia, verso le nostre filiere produttive che verrebbero sicuramente messe in discussione dalla produzione di cibo sintetico.

Quindi abbiamo il dovere di sostenere questa petizione, perché bisogna tutelare l'agricoltura, il reddito delle nostre imprese agricole e il cibo di qualità sano che producono tutti i giorni le nostre imprese, a maggior ragione in una regione come l'Emilia-Romagna che fa dell'agroalimentare e dell'agricoltura uno dei suoi punti di forza. Poi anche perché nelle nostre terre il cibo è inteso come cultura, come tradizione, come relazione tra persone, oltre che ovviamente come solo cibo di sostentamento alle persone. Quindi ci sono una serie di motivazioni importanti che penso debbano essere condivise, quindi questa sera le sottoponiamo all'attenzione dei consiglieri comunali. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Balestrazzi. È aperta la discussione. Consigliere Ferrari.

Consigliere FERRARI LUCIANO

Grazie, Presidente. Naturalmente, a titolo personale, il mio voto è sicuramente favorevole, perché altrimenti verrei licenziato, perché è il mio datore di lavoro, la Coldiretti, che ha bandito questa cosa.

Adesso, scherzi a parte, volevo dire due cose. Sicuramente andare in questa direzione nell'immediato implicherebbe sicuramente un grave danno alla nostra filiera alimentare, ma soprattutto va contro a tutto quello che è, soprattutto nel nostro Paese, il nostro valore che è il valore di un'agricoltura, fra l'altro di una agricoltura particolarmente diversificata, grazie anche alla dimensione del nostro territorio, che per la sua conformazione ha la caratteristica di avere un'enorme varietà di prodotti.

Naturalmente, come tutte le cose, considerando anche quello che succederà nel mondo, sicuramente noi siamo contro al cibo sintetico, ma non è che questo tipo di scelta verrà sicuramente bandito o escluso, perché con l'aumentare della popolazione purtroppo può darsi che ci troveremo costretti, magari fra cento anni, a seguire anche questo tipo di scelta. Naturalmente adesso è presto prevederne gli effetti, dire se sarà dannoso oppure no, e, sotto questo punto di vista, mi riallaccio a un'altra grossa problematica che però abbiamo in essere, che è quella degli Ogm. Noi abbiamo fatto una scelta in Europa di bandire gli Ogm, in alcuni Paesi, come l'America, tantissime colture sono Ogm. Quindi noi siamo Ogm free, però nel nostro Paese arrivano dei prodotti che sono geneticamente modificati, che noi regolarmente utilizziamo e consumiamo.

Quindi è una questione, una problematica particolarmente dibattuta, perché ricordo che lo stesso professor Veronesi, quando si trattava di questi argomenti, non era a spada tratta contro questi tipi di alimenti. In ogni caso, ripeto, personalmente, ma anche a nome del mio gruppo e ne approfitto, così faccio anche la dichiarazione di voto, noi voteremo in modo favorevole a

questa mozione per le implicazioni che sicuramente, nell'immediato, questo tipo di scelta porterebbe nel settore alimentare, soprattutto sulle tavole di tutti noi. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Ferrari. Se ci sono altri interventi. Consigliere Baraldi, anche se c'è stata già una dichiarazione di voto.

Consigliere BARALDI

Ma è una cosa tecnica che volevo chiedere al Segretario. Chiedo, perché sono ignorante. È corretto che ci sia scritto "la presente deliberazione" invece che "mozione"? Perché è ripetuto due volte. "Valutato che la presente deliberazione" e sotto "la presente deliberazione". Poi magari si può scrivere anche così, non lo so. Si può correggere?

Vicesegretario Dott.ssa CURTI

È una mozione, però non è che ne inficia la validità..

Consigliere BARALDI

Chiedevo solo, anche per mia informazione. Per capire un attimo.

Vicesegretario Dott.ssa CURTI

Hanno precisato che non necessita di pareri infatti, perché non è una deliberazione.

Consigliere BARALDI

Perché c'è scritto anche dopo, in fondo, dove c'è scritto "Ministero dell'agricoltura e sovranità", cita sempre "deliberazione" e non "mozione". Volevo solo capire.

Vicesegretario Dott.ssa CURTI

Probabilmente sono termini tecnici del pubblico, magari Coldiretti...

Consigliere BARALDI

Va bene, a posto, grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie Consigliere Baraldi. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la discussione e chiedo se ci sono ulteriori dichiarazioni di voto.

Nessuna ulteriore dichiarazione di voto, passiamo ora alla votazione: favorevoli? 16, contrari? Nessuno, astenuti? Nessuno. Il Consiglio ha approvato all'unanimità l'undicesimo punto in ordine del giorno.

Ringrazio i presenti, nonché coloro che ci hanno seguito on line. Dichiaro conclusa la seduta del Consiglio comunale del giorno 30 novembre 2022 alle ore 23:05. Buonanotte a tutti.